



COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 2 Del 18-01-2011

OGGETTO:	LA MUSICA POPOLARE E AMATORIALE DAL 1861 AD OGGI. RICONOSCIMENTO DELLA BANDA MUSICALE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA GIUSEPPE VERDI" QUALE GRUPPO MUSICALE E POPOLARE E AMATORIALE DI INTERESE COMUNALE IN OCCASIONE DEI 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA.
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **09:00** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	P	Dott.Novielli Vito M.le D.co	P
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	P
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di REGOLARITA' TECNICA
Favorevole , 12-01-011
Dott.ssa Baccaro Maria

In prosecuzione di seduta si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

IL SINDACO, preliminarmente, saluta e ringrazia i componenti dell'Associazione G. Verdi per la partecipazione. Quindi relaziona sull'argomento citando la proposta pervenuta dal Ministero dei Beni Culturali per la costituzione di un Albo di Gruppi di musica popolare e amatoriale che hanno avuto un ruolo positivo nella comunità per la promozione della musica popolare. L'obiettivo del Ministero è condiviso da questa Amministrazione come da vari altri Comuni d'Italia. Il Sindaco prosegue evidenziando che, da una ricerca effettuata in questo campo, si è rilevato che la migliore espressione presente nella nostra Comunità, rispondente ai requisiti previsti dal Ministero, è l'Associazione "Amici della Musica G.Verdi". Infatti, l'Associazione, anche se relativamente giovane (nasce ufficialmente nel 1973), ha già una consolidata tradizione alle spalle. Infatti riprende e valorizza una tradizione fortemente radicata nella realtà di Sannicandro che già negli anni trenta si pregiava di un'importante formazione bandistica che ebbe, fra l'altro, l'opportunità di esibirsi in RAI in un concerto molto apprezzato. Il Sindaco continua evidenziando il ruolo educativo della banda nell'avvicinare la gente alla musica popolare ed ai suoi valori, riscontrando molti aspetti di consonanza con la tradizione citata nel ruolo attuale dell'Associazione G.Verdi, svolto con grandi sacrifici e dedizione, citando come esempio il concorso di Corno, ormai alla 5ª edizione, che vede la partecipazione di rappresentanti di paesi lontani e musicisti di fama internazionale, come il direttore artistico Maestro Becker della Fenice di Venezia, nonché l'esperienza relativa al progetto di collaborazione con il gruppo Radiodervish che ha portato la banda di Sannicandro ad esibirsi in una serie di concerti nella capitale. Il Sindaco conclude precisando che queste sono state le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad aderire all'iniziativa del Ministero dei Beni Culturali, con l'individuazione dell'Associazione "Amici della Musica G.Verdi", quale gruppo bandistico di interesse comunale.

Di seguito richiede ed ottiene la parola il consigliere NOVIELLI Vito M., il quale apprezza e si associa alla proposta dell'Amministrazione, in considerazione delle finalità del Tavolo Istituzionale promosso dal Ministero dei Beni Culturali. Riporta una frase del Presidente Corsi in merito all'avvicinamento alla musica popolare delle varie fasce della popolazione e allo sviluppo della tradizione popolare. Il consigliere osserva che la musica rappresenta certamente uno di quei valori positivi che unisce la popolazione e questo è lo spirito che l'Amministrazione comunale dovrebbe esaltare nel momento in cui partecipa a questo riconoscimento. A tale proposito, fa una riflessione sui gruppi musicali esistenti sul territorio e ricorda che alla fondazione dell'Associazione "Amici

della Musica G. Verdi” nel 1973 hanno partecipato molti soggetti che ora non sono più presenti nell’associazione stessa, ma tale uscita ha prodotto una gemmazione con la nascita di nuovi gruppi che ora, in questo momento di riconoscimento reciproco, deve condurre ad una sorta di riappacificazione nel nome dei valori unitari. Pertanto, richiamando questo spirito e questi valori, propone il riconoscimento anche all’altra Associazione sannicandrese “Sanny Orchestra” che opera sul territorio con le medesime finalità ed attiva una serie di iniziative come la collaborazione instaurata con l’Università della Terza Età.

Successivamente, interviene nuovamente il SINDACO, che condivide il principio di carattere generale di auspicio all’unione, allo spirito dell’incontro ed alla condivisione dei provvedimenti, precisando, però, che ciò dovrebbe essere una regola comportamentale da applicare quotidianamente. L’Amministrazione rispetta profondamente le aspirazioni ed i percorsi di ognuno, ma in questo caso ci troviamo di fronte a due realtà diverse. Rileva che l’Associazione G. Verdi si muove nel solco di una tradizione che risulta in linea con le finalità del Tavolo del Ministero dei Beni Culturali, che fa riferimento a bande, cori e gruppi folklorici, non ritenendo che nella realtà di Sannicandro ci siano altre espressioni analoghe.

Entra RACANELLI Nicola. Presenti 16.

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il consigliere TURCHIANO Giovanni, il quale rimarca che questo è un paese che si divide su tutto mentre ci sarebbe bisogno di unità. E’ necessario tener presente che nel 1973, al momento della fondazione dell’Associazione G. Verdi, vi erano alcuni elementi che ora non sono più presenti nella stessa per vari motivi e che, in seguito, hanno dato origine ad altri gruppi musicali, ma conservano comunque gli stessi valori degli altri fondatori. Precisa che ora a Sannicandro le bande presenti sono tre e proprio il direttore di una di queste è stato uno dei fondatori dell’Associazione G. Verdi. Il consigliere conclude osservando che lo scopo della politica in questa occasione deve essere quello di cercare di affermare il valore dell’unità mediante il riconoscimento di tutti i gruppi.

Successivamente interviene il consigliere ZUCCARO Massimo che non vede difficoltà nell’estendere anche agli altri gruppi musicali sannicandresi il riconoscimento, che darebbe la possibilità di inserirsi nel circuito dei festeggiamenti per i 150 anni dell’Unità d’Italia. Fa presente che altri Comuni, come Conversano, hanno fatto un avviso pubblico per raccogliere le adesioni di tutti i gruppi interessati, al fine di garantire a tutti il diritto di partecipare all’iniziativa.

Interviene nuovamente il SINDACO il quale osserva che il richiamo bellissimo odierno all’unità e alla condivisione dovrebbe essere una linea generale di condotta, mentre in quattro anni di amministrazione da parte dell’opposizione c’è stata sempre una forte contrapposizione. Evidenzia che le deliberazioni non devono essere istintive, ma frutto di una maturazione e, nel caso in esame, lo scopo dell’atto, secondo le indicazioni del Ministero, è quello di individuare bande, cori o gruppi folklorici. A tale proposito ribadisce di ritenere che nella realtà di Sannicandro non vi sono altre Associazioni, oltre la G. Verdi, che rivestono i suddetti requisiti richiesti dal Ministero.

Di seguito richiede ed ottiene la parola il consigliere GIANNONE Giuseppe il quale dichiara di invidiare le certezze del Sindaco nell'affermare che l'unico gruppo musicale presente sul territorio con certi requisiti è quello dell'Associazione G. Verdi, ma resta il fatto che contemporaneamente si evidenzia un altro concetto contrastante con quello precedente e cioè la non conoscenza, da parte dello stesso Sindaco, di altre realtà musicali presenti sul territorio. Si aspetterebbe, oggi, un atto di chiarezza mediante la verifica della presenza di tali altre realtà, ma l'Amministrazione, con il suo atteggiamento manicheo, ha già deciso a monte, senza neanche una reale competenza tecnica specifica, che il riconoscimento deve essere fatto ad una sola Associazione.

Successivamente, il consigliere ZUCCARO Massimo ricorda ancora una volta il bando del Comune di Conversano ed invita a non richiamare concetti di partecipazione che poi non vengono applicati. Evidenzia che non vi è stata nemmeno la discussione in Commissione, dove si poteva trovare un accordo condiviso. Il consigliere ribadisce di non capire l'atteggiamento di chiusura dell'Amministrazione e la convenienza politica a scegliere un solo gruppo, invece di aprirsi a più realtà.

Quindi, interviene il consigliere RACANELLI Nicola che, rifacendosi all'anno di fondazione dell'Associazione G. Verdi (1973), riconosce che questo rappresenta già un grande valore, avendo mantenuto una presenza ed una continuità per tutto questo tempo. Osserva che, anche se successivamente molti fondatori hanno preso altre strade, è stato dimostrato che restare uniti è un discorso che paga, come lo prova la stessa delibera oggi in esame. Conclude affermando che anche lui non conosce altre realtà in questo settore culturale, con i requisiti previsti dal Ministero.

Si allontana il consigliere GIANNONE Giuseppe. Risultano Presenti n.15 consiglieri.

Di seguito, richiede ed ottiene nuovamente la parola il consigliere NOVIELLI Vito M. , il quale ritiene che non si stia dando un bell'esempio e non vuole cadere nella trappola politica esposta dal Sindaco. Preferisce chiedere quale sia l'interesse dell'Amministrazione nel fare una scelta che creerebbe ulteriori contrapposizioni, quando il bando del Ministero dà una visione estensiva nell'individuazione dei gruppi musicali da riconoscere, rilevando, inoltre, che l'altro gruppo precedentemente citato, ha comunque continuato a svolgere un'attività sul territorio con 20/25 componenti, anche con iniziative di coro.

Successivamente, il consigliere TURCHIANO Giovanni prende spunto dall'intervento del consigliere Racanelli, che citava la fondazione di altre Associazioni, per affermare che, proprio per questo, anche gli altri gruppi chiedono il riconoscimento. Quindi l'organo politico ha l'obbligo di ricreare l'unità anche per innescare un processo di riavvicinamento e collaborazione fra le varie associazioni.

Entra il consigliere GIANNONE Giuseppe . Presenti n.16

Di seguito, interviene nuovamente il consigliere RACANELLI Nicola, che esprime dei dubbi sulla fattibilità della proposta, citando l'esempio di altre realtà culturali (biblioteca, castello, etc.) ove c'è scarsa disponibilità alla collaborazione. Fra l'altro, operando sul campo, dichiara di essere stato testimone di vari tentativi di mettere insieme diversi gruppi locali, ma purtroppo senza esito.

Quindi, richiede ed ottiene nuovamente la parola il consigliere NOVIELLI Vito M., il quale formalizza la proposta di estendere il riconoscimento a quelle Associazioni che ne facciano richiesta e che si ritrovano nei contenuti del bando del Ministero dei Beni Culturali, entro il termine di scadenza del decreto (31 gennaio 2011) , incaricando la Sezione competente all'esame dell'ammissibilità delle stesse richieste.

Infine, il SINDACO preannuncia il voto favorevole della maggioranza alla delibera così come proposta, dichiarando di non accettare lezioni di comportamento su questo argomento, in quanto i principi di collaborazione e di unità li ha sempre auspicati, ma purtroppo con scarso risultato. Cita ancora una volta le motivazioni della scelta, legata alla tradizione ed alla storia della musica popolare sannicandrese, richiamando ancora la lettera del Ministero che prevede l'attribuzione del riconoscimento a bande, cori e gruppi folklorici.

Terminato il dibattito, il Presidente pone a votazione la proposta del consigliere Novielli Vito M.: come sopra specificata, con il seguente esito:

- Voti favorevoli n. 5 (Novielli Vito M., Giannone Giuseppe, Turchiano Giovanni, Zuccaro Massimo, Valerio Giuseppe)
- Voti contrari n.11.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra;

Visto

- che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 Novembre 2008 ha approvato il DDL su, "Disposizioni in materia di Musica Popolare e Amatoriale", oggi in approvazione presso la Conferenza Unificata Stato Regioni;

Considerato

- che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sen. Sandro Bondi con suo decreto del 4 Marzo 2010 ha istituito il Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale, riconoscendo di fatto che questi gruppi, da un lato, sono intesi come espressione culturale tipica dei nostri territori e, dall'altro lato, come bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni tra diverse generazioni, sviluppano le attitudini alla conoscenza e all'esecuzione musicale, avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica colta e valorizzano la ricca tradizione locale e regionale e le vocazioni presenti nel territorio Nazionale;

Visto

- l'invito del Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare ed Amatoriale a convocare per il giorno Martedì 18 Gennaio 2011 alle ore 17,30 in contemporanea con i circa 8100 Comuni d'Italia, un Consiglio Comunale aperto ai Gruppi di Musica Popolare e Amatoriale esistenti nel Comune per trattare il seguente o.d.g.: "La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi" al termine della seduta aperta, il gruppo verrà riconosciuto dal Consiglio Comunale, Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di Interesse Comunale, in occasione dei 150 Anni dell'Unità d'Italia;

Ascoltato

- il Cd dal titolo "Invito all'ascolto" trasmesso in data 03/12/2010 (ns prot. 308 – 11/01/2011) dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali registrato in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia;

Vista

- la nota a firma del Sindaco (ns. prot. n371 del 12/01/2011) volta a registrare l'importanza della Banda Musicale denominata "Associazione Amici della Musica G. Verdi" e soprattutto la volontà di aderire a tale iniziativa;

Premesso

- che questa Amministrazione intende incentivare le manifestazioni rilevanti sotto il profilo artistico – culturale che possano creare momenti formativi di aggregazione e svago per la cittadinanza;
- che da anni questa Amministrazione patrocina manifestazioni ed eventi che siano in grado di promuovere il territorio e la sua cultura, con particolare riguardo per le iniziative aventi come protagonisti i giovani del territorio;

Considerato

- che la succitata Banda Musicale si impegna da anni (dal 1973) sotto il profilo culturale e sociale (feste natalizie, solennità civili e religiose, cerimonie);
- che questa Amministrazione individua la Banda Musicale succitata quale presenza fondamentale e caratterizzante la tradizione del paese;
- che in questo Comune la summenzionata Banda Musicale costituita con atto riconosciuto, è composta da un numero rilevante di musicisti residenti, ed opera sul territorio Comunale e extra senza scopo di lucro promuovendo una meritoria attività culturale in favore della gioventù oltre alla partecipazione garantita e continua con esecuzioni musicali, in occasione delle manifestazioni e degli avvenimenti sociali che si svolgono durante l'anno, promuovendo così anche una sorta di attività di tutela e

custodia del patrimonio socio-culturale locale;

Verificato

- che la Banda Musicale non percepisce rimborsi spese per la manutenzione della Sala Musicale, per la scuola di musica, per le divise o costumi, per l'acquisto di strumenti musicali;

Dato atto del parere espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs.n.267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro, Valerio) espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto

- 1) di riconoscere, nuovamente, il valore artistico e di forte rappresentatività per la comunità sannicandrese della Banda Musicale denominata “Associazione Amici della Musica G. Verdi”, evidenziando l'importanza che da decenni opera sul territorio;
- 2) di considerare la stessa quale presenza fondamentale e caratterizzante la collettività;
- 3) di riconoscere in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia la Banda musicale denominata “Associazione Amici della Musica G. Verdi” quale gruppo musicale d'Interesse Comunale;
- 4) di riconoscere di rilevante interesse generale dell'attività e dei programmi della banda con particolare attenzione alla scuola di musica rivolta ai giovani;
- 5) di inviare copia del presente provvedimento entro e non oltre il 31 Gennaio 2011, al Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale Antonio Corsi, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, via Collegio Romano 27 Roma.
- 6) di dichiarare, con n.11 voti favorevoli e n. 5 astenuti(Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro, Valerio), il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267.

IL PRESIDENTE

Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

Prot. n. 820 del 24/01/2011

PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il 24/01/2011 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO
